

DIDACTICA HISTORICA N° 9/2023

CALL FOR PAPERS

La rivista *DIDACTICA HISTORICA* è costituita da cinque rubriche per le quali è possibile proporre un articolo.

1. DOSSIER TEMATICO «TECNICHE - INNOVAZIONI - CAMBIAMENTI»

In un'epoca in cui cambiamenti tecnologici e antropologici come l'«intelligenza artificiale», la digitalizzazione e le criptovalute stanno influenzando la nostra vita quotidiana, e in cui le innovazioni della medicina rappresentano la soluzione prevalente alla pandemia in corso, *Didactica Historica* propone di esplorare la storia dello sviluppo tecnologico.

La tecnologia comprende tutte le misure, gli strumenti ed i processi resi possibili dall'applicazione della conoscenza scientifica. Lo sviluppo della tecnologia si inserisce nei processi sociali in cui interagiscono bisogni umani, interessi economici, esigenze politiche e progetti sociali. Il progresso scientifico e le innovazioni tecniche diventano così determinanti per la vita delle società e degli individui. Le riflessioni sull'importanza degli sviluppi tecnologici per il cambiamento sociale e il significato delle innovazioni per lo sviluppo delle società umane sono sempre state, e sono ancora, oggetto di controversie. Gli sconvolgimenti sociali, come pure i cambiamenti nei discorsi culturali e politici tendono ad essere visti come le conseguenze di grandi mutamenti e innovazioni tecnologiche.

Fino a poco tempo fa, la storiografia è stata caratterizzata dall'eurocentrismo e dall'ideologia del progresso. La tecnologia e le innovazioni, come espressione della crescente padronanza e persino del dominio sul mondo, sono state viste come elementi decisivi e positivi per il bene comune. La ricerca storica mette tuttavia sempre più in evidenza gli aspetti problematici di una tale visione del corso della storia. Nuove prospettive storiografiche e sociali – per esempio i movimenti postcoloniali, gli studi di genere e la storia ambientale – propongono una nuova lettura di questi fenomeni sottolineando gli aspetti negativi delle loro conseguenze sociali, economiche ed ecologiche per l'ecosistema globale e la vita sulla terra.

Il dossier di *Didactica Historica* intitolato «Tecnica - Innovazione - Cambiamento» accoglie contributi che trattano le interazioni tra sviluppi tecnologici, innovazioni, condizioni, contesti e conseguenze sociali presentandone le ambiguità nel corso della storia, dall'Antichità al passato recente. I contributi possono anche concentrarsi sui cambiamenti nei discorsi e nelle rappresentazioni delle innovazioni e delle loro conseguenze nella vita quotidiana. Possono essere così presentate, per esempio, le innovazioni nella cultura alimentare – come lo sviluppo di un'industria alimentare e zootecnica intensiva –, le tecnologie belliche, le tecniche di estrazione delle materie prime basate sullo sfruttamento umano e l'instaurazione di regimi coercitivi, lo sviluppo di una società di consumo intensivo e quello di un'economia di riciclo, il progresso scientifico – per esempio in campo medico –, ed i cambiamenti sociali che essi producono.

Oltre ai contributi di carattere storiografico, sono benvenuti quelli che esplorano le questioni didattiche relative all'applicazione in ambito educativo dei temi sopracitati. Quali domande e tematiche devono essere prioritarie, come e con quali obiettivi educativi e sociali? I vari articoli possono esporre le modalità curricolari (in classe) ed extracurricolari (ad esempio nei musei o tramite altre offerte educative destinate anche al pubblico in generale). L'obiettivo è quello di presentare le condizioni in cui la didattica della storia può contribuire allo sviluppo di una riflessione critica e orientata al futuro sulle tematiche legate alla «Tecnica - Innovazione - Cambiamento».

Per gli articoli relativi alla ricerca in didattica della storia, è possibile proporre, oltre alla versione breve, una versione lunga (32'000 caratteri) che sarà rivista con il referaggio in doppio cieco dal Comitato Internazionale di Lettura di DIDACTICA HISTORICA – secondo i criteri di valutazione allegati – e messi online sul sito della [rivista](#) e dell'[editore](#). Tuttavia, una versione breve “cartacea”, validata dal comitato di redazione, è obbligatoria per accedere all'edizione online della versione lunga. I due testi (articolo breve e articolo lungo) devono avere un titolo diverso.

Per le versioni corte: max. 16'000 caratteri, spazi e note a piè pagina inclusi + riassunto in italiano e inglese + parole chiave in italiano e inglese + breve biografia + 2 fonti iconografiche (fotografie, grafici, schemi ecc.) libere da diritti e di buona qualità (*)

Per le versioni lunghe: max. 32'000 caratteri, spazi e note a piè pagina inclusi + riassunto in italiano e inglese + parole chiave in italiano e inglese + breve biografia + 2 fonti iconografiche (fotografie, grafici, schemi ecc.) libere da diritti e di buona qualità (*)

2. DIDACTIQUE DE L'HISTOIRE

La rubrica «Didattica della storia» pubblica gli articoli scientifici legati alle ricerche nell'ambito della didattica della storia o discipline associate.

Per gli articoli relativi alla ricerca in *didattica della storia*, è possibile proporre, oltre alla versione breve, una versione lunga (32'000 caratteri) che sarà rivista con il referaggio in doppio cieco dal Comitato Internazionale di Lettura di DIDACTICA HISTORICA – secondo i criteri di valutazione allegati – e messi online sul sito della [rivista](#) e dell'[editore](#). Tuttavia, una versione breve “cartacea”, validata dal comitato di redazione, è obbligatoria per accedere all'edizione online della versione lunga. I due testi (articolo breve e articolo lungo) devono avere un titolo diverso.

Per le **versioni corte**: max. 16'000 caratteri, spazi e note a piè pagina inclusi + riassunto in italiano e inglese + parole chiave in italiano e inglese + breve biografia + 2 fonti iconografiche (fotografie, grafici, schemi ecc.) libere da diritti e di buona qualità (*)

Per le **versioni lunghe**: max. 32'000 caratteri, spazi e note a piè pagina inclusi + riassunto in italiano e inglese + parole chiave in italiano e inglese + breve biografia + 2 fonti iconografiche (fotografie, grafici, schemi ecc.) libere da diritti e di buona qualità (*)

3. PRATIQUES ENSEIGNANTES

La rubrica «Pratiche di insegnamento» pubblica dei resoconti di esperienze, con delle sequenze didattiche o progetti pedagogici realizzati da insegnanti. Questi contributi non esigono una redazione di tipo scientifico, ma si prefiggono di trasmettere uno sguardo sulla pratica dell'insegnamento della storia, delle esperienze quotidiane o annuali, dei successi e delle difficoltà.

Gli articoli non dovranno superare i 16'000 caratteri, spazi e note a piè pagina inclusi + riassunto in italiano e inglese + parole chiave in italiano e inglese + breve biografia + 2 fonti iconografiche (fotografie, grafici, schemi ecc.) libere da diritti e di buona qualità (*).

4. RESSOURCES POUR L'ENSEIGNEMENT

La rubrica «Risorse per l'insegnamento» presenta degli strumenti, dei luoghi, delle risorse ecc. che possono essere sfruttati come mezzi interessanti e fonti di ispirazione nell'ambito dell'insegnamento della storia.

Gli articoli non dovranno superare i 16'000 caratteri, spazi e note a piè pagina inclusi + riassunto in italiano e inglese + parole chiave in italiano e inglese + breve biografia + 2 fonti iconografiche (fotografie, grafici, schemi ecc.) libere da diritti e di buona qualità (*). Ulteriori documenti potranno essere proposti come allegati sul sito internet dell'editore.

5. COMPTES-RENDUS

La rubrica «Recensioni» si prefigge di presentare le pubblicazioni recenti che trattano della storia e del suo insegnamento.

Gli articoli non dovranno superare i 4'500-6'000 caratteri, spazi e note a piè pagina inclusi + immagine di buona qualità della copertina del libro (*).

(*) Qualità delle illustrazioni: 900-1'500 ko circa per un quarto di pagina; 4'500-6'000 ko circa per una mezza pagina e più di 10'000 ko per una pagina intera.

PER PUBBLICARE UN ARTICOLO

Le proposte di contributi per la rivista devono essere spedite rispettando le indicazioni seguenti:

- Nome autore
- Titolo
- Rubrica (giustificando la scelta)
- Presentazione dell'articolo (circa 2'000 caratteri) o del libro da recensire
- Breve biografia dell'autore

Invio delle proposte fino al **28 marzo 2022**

La notifica della accettazione delle proposte sarà comunicata entro il **25 aprile 2022**

Gli articoli dovranno pervenire in versione definitiva al più tardi il **30 giugno 2022**.

Domande di informazione, proposte di articoli e articoli definitivi saranno da spedire a:

Articoli in francese e italiano: Nadine Fink (nadine.fink@hepl.ch) e Prisca Lehmann (prisca.lehmann@icloud.com)

Articoli in tedesco: Béatrice Ziegler (beatrice.ziegler@fhnw.ch) e Nadine Ritzer (nadine.ritzer@phbern.ch)

NORME EDITORIALI:

Vi preghiamo di spedire gli articoli rispettando le scadenze e le norme editoriali (*consignes éditoriales*) dell'editore *Alphil - Presses universitaires suisses*, Neuchâtel, che vi saranno spedite in allegato.

COMITATO DI REDAZIONE DI DIDACTICA HISTORICA

Nadine Fink, HEP Vaud, direttrice di redazione; **Prisca Lehmann**, Gymnase d'Yverdon-les-Bains, co-direttrice di redazione; **Nicolas Barré**, HEP BEJUNE Neuchâtel; **Pierre-Philippe Bugnard**, émérite de l'Université de Fribourg; **Nathalie Masungi**, HEP Vaud; **Thomas Metzger**, PH St. Gallen; **Michel Nicod**, ES Marens Nyon; **Nadine Ritzer**, PH Bern (co-responsabile degli articoli germanofoni); **Béatrice Rogéré Pignolet**, HEP Vaud; **Amalia Terzidis**, HEP Valais; **Béatrice Ziegler**, PH FHNW, Aarau (responsabile degli articoli germanofoni).